

Quest'estate a Legnago (VR) una ragazza di 16 anni è stata violentata. Assieme al Movimento Femminista questa donna ha deciso di costruire attorno al processo un momento di mobilitazione e di denuncia contro la violenza che ogni giorno ogni donna subisce.

Il reato di violenza carnale è un reato di cui il capitale, lo stato, la legge, i tribunali sono gli istigatori. Infatti il corpo della donna è lavoro vivo che il capitale attraverso le sue istituzioni intende sfruttare mettendolo a disposizione della riproduzione sessuale, affettiva, emotiva del maschio: nella famiglia e fuori, in camera da letto come sulla strada.

Perciò lo stato garantisce ad ogni uomo la legittimità di prendersi quando e come vuole il corpo della donna.

La violenza del singolo uomo è strumento della violenza complessiva che la donna subisce come corpo e lavoro espropriato: attraverso lo sfruttamento del lavoro domestico, la violenza carnale, gli aborti clandestini, gli aborti bianchi....

Perciò noi donne poniamo sotto accusa lo stato, la famiglia, la legge, la chiesa, l'organizzazione sanitaria...e li riconosciamo colpevoli!! Contro di loro è rivolta la ribellione, la rabbia, la nostra violenza. La nostra giustizia non passa attraverso i tribunali di stato: essere in piazza oggi esprime il potere che ci siamo costruite in anni di lotte!

Troviamoci tutte mercoledì 6 ottobre h. 21 alla Loggia di Fra Giocondo (P.za Dante 9) in un incontro sul tema della violenza.

giovedì 7 mattina davanti al tribunale di Verona.

Centro per la Salute della Donna
di Padova.

Centro Femminista di Padova.

Gruppo Femminista di Rovigo

Autonomia Femminista per il Salario
al Lavoro Domestico di Mestre e Venezia.

Centro per la Salute della Donna di
Chioggia.

c.i.p.
via VIII febbraio
5.10.76